OGGETTO: **approvazione Associazione temporanea con i Comuni di**\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_e \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ **e Progetto per la richiesta del contributo al bando regionale per il finanziamento delle “Misure a favore delle attività di compostaggio e autocompostaggio per la riduzione della frazione organica per i comuni del Lazio e Roma Capitale” di cui alla determinazione dirigenziale regionale n° G10536 del 26/07/2017**

La Giunta Comunale

***premesso che:***

Con determinazione dirigenziale regionale n° G10536 del 26/07/2017 è stato pubblicato il bando per la richiesta di finanziamento riconducibile a “Misure a favore delle attività di compostaggio e autocompostaggio per la riduzione della frazione organica per i Comuni del Lazio e Roma Capitale”;

il Bando prevede l’obiettivo di incoraggiare e sostenere interventi volti alla prevenzione della generazione di rifiuti urbani ed alla raccolta differenziata e recupero di quelli prodotti da parte dei Comuni o delle loro forme associative;

il compostaggio della frazione organica dei rifiuti urbani, attraverso le sue differenti forme (autocompostaggio, compostaggio di comunità, compostaggio locale, compostaggio industriale), è considerato attività di recupero dei rifiuti;

l’autocompostaggio e il compostaggio di comunità, nello specifico, vengono promossi in quanto contribuiscono alla riduzione della quantità di rifiuto organico intercettabile dal sistema di raccolta differenziata presente nel territorio e costituiscono, insieme al compostaggio locale, forme di trattamento in loco della frazione organica dei rifiuti urbani;

per diffondere l’autocompostaggio e il compostaggio di comunità la Regione Lazio con DGR 408/2017 ha messo a disposizione risorse finanziarie, sul bilancio regionale - cap. E32510 esercizi finanziari 2017 – 2019, per il sostegno ad interventi strutturali duraturi ed efficaci, nonché per l’acquisto di attrezzature utili al conseguimento degli obiettivi di cui al presente articolo;

quanto attuabile dai progetti finanziati dal bando e gli importi delle spese ammissibili sono indicati all’art. 5 dello stesso;

le Agevolazioni previste e l’entità del contributo sono disciplinati dall’art. 6 del citato bando;

la Modalità e i termini per la presentazione delle istanze di contributo sono indicati all’art. 7 sempre del medesimo bando e prevedono la presentazione, via PEC entro giorni 60 dalla pubblicazione del bando e pertanto con scadenza entro il 26/09/2017, di un progetto che potrà essere finanziato nel bilancio del prossimo triennio;

l’istanza di partecipazione può essere presentata sia da singoli comuni sia dagli stessi in forma associata;

Quale condizione di attribuzione di punteggio integrativo, come disciplinato dall’art. 9 del Bando, si rappresenta la necessità di costituire una associazione pro-tempore tra comuni, finalizzata al raggiungimento degli obiettivi previsti nel bando regionale in oggetto e alla presentazione di un progetto con valenza intercomunale;

Rilevato la necessità di questo Comune procedere a partecipare al bando unitamente ai Comuni di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_e \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ che, a seguito di precedenti incontri, si sono resi disposti ad operare in conformità ai contenuti della presente deliberazione e in particolare di demandare al Comune di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_la richiesta di partecipazione al bando;

Per le funzioni attribuite dal D. lgs 267/00 artt. 50 -54 al Sindaco, nel rispetto degli obiettivi di pubblica utilità, finalizzati al raggiungimento degli scopi e delle risorse destinati dal Bando regionale per la richiesta di finanziamento riconducibile a “Misure a favore delle attività di compostaggio e autocompostaggio per la riduzione della frazione organica per i Comuni del Lazio e Roma Capitale”, si è inteso approvare un protocollo associativo tra i comuni di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_e \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;

***Considerato che:***

è stato redatto dall’Ufficio di coordinamento tra Enti attualmente posto nel comune di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_lo Schema di protocollo associativo tra comuni aderenti al Bando Regionale finalizzato al conseguimento delle risorse economiche;

i Comuni aderenti si impegnano a designare un referente tecnico rispetto a cui il responsabile dell’ufficio di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ svolge compiti di raccordo, informazione e coordinamento;

**Visti**:

- il D.Lgs. 267/2000;

- il D.Lgs. 50/2016 “Codice dei contratti pubblici”

- la L.R. 26 Giugno 1980, n. 88;

- lo Statuto Comunale;

- la DGR 408/2017

- la det. reg. G10536 del 26/07/2017;

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano

ritenuto di approvare la suddetta Convenzione;

# DELIBERA

1. di partecipare al bando regionale approvato con determinazione dirigenziale - n° G10536 del 26/07/2017 avente per oggetto “Misure a favore delle attività di compostaggio e autocompostaggio per la riduzione della frazione organica per i Comuni del Lazio e Roma capitale” in associazione con i Comuni di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_e \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;
2. di approvare lo schema di protocollo associativo tra i Comuni di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_e \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ finalizzato alla partecipazione al bando (Allegato A);
3. di autorizzare il Sindaco pro tempore alla sottoscrizione del suddetto protocollo associativo;
4. di nominare il Comune di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_capofila del progetto da presentare al bando e di conferire mandato di rappresentanza allo stesso per gli adempimenti relativi alla presentazione della domanda di contributo e successivi come espressamente previsto nel Bando di cui all’oggetto, e come disciplinato nel protocollo di intesa allegato;
5. di impegnarsi al reperimento delle eventuali risorse aggiuntive nel caso si renda necessario con fondi di bilancio comunale esercizio 2017;
6. di approvare il progetto unificato prodotto per la partecipazione al Bando (Allegato B);
7. di dichiarare, con separata e unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Allegato A

**ASSOCIAZIONE TEMPORANEA TRA COMUNI**

**Regione Lazio DGR 408/2017. Determinazione G10536 del 26/07/2017;**

**– Bando per le misure a favore delle attività di compostaggio e autocompostaggio**

**per la riduzione della frazione organica per i Comuni del Lazio e Roma Capitale –**

**Costituzione associazione temporanea di scopo tra Comuni per strategie ed obiettivi fissati dal Bando Regionale in oggetto**

**Protocollo costituzione associazione temporanea tra comuni**

Premesso che

la Regione Lazio con det. n° G10536 del 26.07.2017 ha approvato il Bando Pubblico per le misure a favore delle attività di compostaggio e autocompostaggio per la riduzione della frazione organica per i Comuni del Lazio e Roma Capitale;

il Bando prevede l’obiettivo di incoraggiare e sostenere interventi volti alla prevenzione della generazione di rifiuti urbani ed alla raccolta differenziata e recupero di quelli prodotti da parte dei Comuni o delle loro forme associative;

il compostaggio della frazione organica dei rifiuti urbani, attraverso le sue differenti forme (autocompostaggio, compostaggio di comunità, compostaggio locale, compostaggio industriale), è considerato attività di recupero dei rifiuti;

l’autocompostaggio e il compostaggio di comunità, nello specifico, vengono promossi in quanto contribuiscono alla riduzione della quantità di rifiuto organico intercettabile dal sistema di raccolta differenziata presente nel territorio e costituiscono, insieme al compostaggio locale, forme di trattamento in loco della frazione organica dei rifiuti urbani;

con DGR 408/2017 vengono programmate le risorse finanziarie per la raccolta differenziata nel triennio 2017-2019 promuovendo: azioni ed interventi per prevenire la generazione dei rifiuti urbani e, conseguentemente, diminuire il fabbisogno di infrastrutture per il trattamento e lo smaltimento di rifiuti urbani residui; la raccolta differenziata ed il recupero, specie nella modalità di realizzazione di impianti di compostaggio della frazione organica biodegradabile dei rifiuti urbani, utile alla produzione di compost, per consentirne il susseguente utilizzo da parte delle utenze conferenti, recuperare energia rinnovabile e diminuire i rifiuti urbani residui da trattare e smaltire;

per diffondere l’autocompostaggio e il compostaggio di comunità la Regione Lazio con DGR 408/2017 ha messo a disposizione risorse finanziarie per il sostegno ad interventi strutturali duraturi ed efficaci, nonché per l’acquisto di attrezzature utili al conseguimento degli obiettivi di cui al presente articolo;

i Comuni di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_e \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ intendono partecipare al Bando di cui all’oggetto;

quale condizione di partecipazione ed attribuzione di punteggio integrativo come disciplinato dall’art. 9 del Bando , si rappresenta la necessità di costituzione di una associazione pro tempore tra comuni , finalizzata al raggiungimento degli obiettivi pubblici previsti nel bando regionale in oggetto;

sentito i Sindaci pro tempore, per le funzioni attribuite dal Dlgs 267/00 art 50-54, ognuno, nel rispetto dei propri obiettivi di pubblica utilità, si è inteso a redigere e sottoscrivere un protocollo costitutivo di associazione,

Nella ottemperanza delle procedure e nelle finalità del Bando Regionale e dei contingentati tempi di scadenza, nonché nell’intento di raggiungere obiettivi di pubblico interesse attraverso il finanziamento di servizi, attrezzature e opere di interesse esclusivo delle popolazioni dei Comuni aderenti al seguente protocollo associativo temporaneo, si conviene e sottoscrive quanto di seguito narrato .

**Art. 1. Finalità del protocollo**

Le premesse dell’unito protocollo associativo costituiscono condizione prevalente per la sua sottoscrizione.

La finalità pubblica è dettata dal raggiungimento del finanziamento regionale al “Bando per le misure a favore delle attività di compostaggio e autocompostaggio per la riduzione della frazione organica per i Comuni del Lazio e Roma Capitale” di cui Determinazione G10536 del 26/07/2017 e DGR DGR 408/2017**.**

**–**

**Art. 2. Obiettivi del protocollo**

I comuni sottoscrittori il presente protocollo si impegnano a rispettare gli obiettivi, le finalità e gli interventi richiamati all’art. 1, nonché le condizioni e caratteristiche degli interventi indicati all’art. 2 del Bando Regionale, con la presentazione di un’unica richiesta di contributi, di cui all’art. 6 del Bando, redatta secondo le condizioni previste agli e artt. 7 e 8, per il finanziamento delle spese ammissibili descritte all’art. 5.

**Art. 3. Finalità associativa tra comuni**

Avendo i suddetti Comuni comunità di intenti in merito alle politiche di incentivazione del compostaggio di prossimità dei rifiuti urbani, costituite dall’autocompostaggio, dal compostaggio di comunità e dal compostaggio locale, nonché ai fini del conseguimento dei punteggi di valutazione, attribuibili secondo i criteri di selezione dell’art. 9 del medesimo Bando Regionale, si rende opportuna la finalità associativa tra i comuni sottoscrittori il presente protocollo.

Gli Enti Locali sottoscrittori il presente protocollo nominano soggetto capofila il comune di \_\_\_\_\_\_\_.

**Art. 4. Attività del Comune capofila**

Il Comune di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ :

* istituirà con la consulenza tecnico – amministrativa dell’Associazione Italiana Compostaggio (di seguito AIC) un “Ufficio di progetto;
* avvierà ogni azione di concertazione e coordinamento con i comuni aderenti;
* curerà la richiesta del contributo e la relazione illustrativa delle attività svolte e dei risultati conseguiti dal progetto, con particolare riferimento alle attività di informazione e promozione, ad attività di monitoraggio, verifica e controllo, di cui all’art. 10 del Bando;
* conserverà per un periodo non inferiore a 5 anni, dalla data di concessione del contributo, tutta la documentazione relativa al progetto realizzato, ivi compresi i titoli di spesa, ai fini delle attività di controllo previste nell’art. 12 del Bando.

Per queste attività si avvarrà del supporto amministrativo degli uffici tecnici dei Comuni sottoscrittori. Il contributo previsto dall’art. 5 per l’attività di elaborazione del prospetto di fattibilità, ovvero del progetto definitivo propedeutico alla realizzazione dell’intervento progettuale (comprese spese di progettazione, coordinamento e rendicontazione del progetto), sarà attribuito al comune capofila quale rimborso per l’attività sopra descritta, svolta in favore dei comuni beneficiari del finanziamento richiesto.

Il comune capofila richiederà curerà ogni rapporto di comunicazione e scambio di informazioni con la Regione Lazio , dando opportuna e tempestiva conoscenza ai comuni aderenti l’unito protocollo associativo .

In caso di concessione di finanziamento l’Ufficio intercomunale di Progetto istituito presso il Comune capofila, su indicazione dei singoli comuni aderenti, potrà successivamente curare ogni aspetto di trasmissione e gestione della rendicontazione , così come disciplinata dall’art. 10 del Bando Regionale .

**Art. 5. Variazioni ai contenuti**

Il presente protocollo associativo tra comuni è finalizzato esclusivamente al raggiungimento dei singoli obiettivi indicati nel Bando Regionale approvato con det. n° G10536 del 26/07/2017. Il protocollo associativo decade autonomamente al momento della comunicazione al comune richiedente, da parte della Regione Lazio, della mancata concessione del contributo o della concessione dello stesso e del Saldo del contributo.

Successivamente e solo in caso di accesso al finanziamento sarà facoltà dei comuni mantenere l’Ufficio intercomunale di Progetto presso il comune di\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_per la attività di gestione – rendicontazione e trasmissione progettuali, compreso ogni rapporto di comunicazione e scambio di informazioni con gli Uffici Regionali preposti.

Fino a tale momento, il presente protocollo associativo può essere variato ma non annullato, essendo parte essenziale della documentazione trasmessa ai sensi dell’ art.8 del bando regionale .

**Art. 6. Autonomia gestionale dei Comuni**

Ogni comune aderente conserva la propria autonomia nella realizzazione delle singole azioni progettuali .

Le procedure di realizzazione saranno eseguita dal Comune beneficiario , in completa autonomia gestionale.

Qualora gli importi lo richiedessero, sarà facoltà dei comuni aderenti al protocollo associativo costituire attraverso convenzionamento, una Centrale unica di Committenza Territoriale, quale unica stazione appaltante, secondo criteri e metodologie fissate dal Dlgs 50/2016 .

**Art. 7. Norme generali di coordinamento**

I comuni aderenti al presente protocollo associativo:

- collaboreranno a promuovere le iniziative progettuali sul proprio territorio di pertinenza e presso i propri cittadini, fornendo tutte le informazioni e documentazioni necessarie e realizzando le azioni previste nei modi e tempi indicati;

- forniranno copia del Regolamento comunale o link alla pagina del sito web istituzionali ove il Regolamento stesso risulta pubblicato;

- reperiranno eventuali risorse aggiuntive nel caso si renda necessario con fondi di bilancio comunale esercizio 2017;

- contribuiranno attivamente e fattivamente con le proprie strutture comunali a fornire ogni utile indicazione e dato progettuale, utili a realizzare sia le attività progettuali sia la relazione illustrativa delle attività svolte e dei risultati conseguiti dal progetto, con particolare riferimento alle attività di informazione e promozione, ad attività di monitoraggio, verifica e controllo, di cui all’art. 10 del Bando. La documentazione necessaria sarà fornita in formato digitale per una più facile e tempestiva gestione del documento finale , nonché sottoscritta dal responsabile Tecnico dell’Ufficio;

- in fase di istruttoria regionale, saranno propositivi nel fornire al comune capofila, ogni richiesta suppletiva di informazioni o dati ovvero qualsiasi altra nozione utile al raggiungimento del finanziamento richiesto .

Fino alla eventuale fase di rendicontazione dell’eventuale finanziamento Regionale concesso, i Comuni nomineranno i Sindaci o loro delegati a partecipare ad ogni riunione presso l’Ufficio intercomunale di progetto.

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

COMUNE DI \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ il Sindaco –\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

COMUNE DI \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ il Sindaco –\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

COMUNE DI \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ il Sindaco –\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

COMUNE DI \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ il Sindaco –\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_